



# Caravaggio, stasera festival al via

**Porto Ercole** Per tre giorni spettacoli e conferenze dedicate all'illustre pittore Michelangelo Merisi Il sindaco: «Non è stata ancora presa una decisione sul luogo in cui sarà trasferito il sarcofago»

**Porto Ercole** Al via, a Porto Ercole, il Festival dedicato al Caravaggio. Mentre gli spettatori potranno godere degli spettacoli e delle conferenze sul famoso pittore, Michelangelo Merisi, il sarcofago che contiene le sue ossa non ha ancora trovato una degna sistemazione e continua a stare nel cimitero del paese dove chi lo vuole visitare fa anche fatica a trovarlo.

«Per il momento – spiega il sindaco Arturo Cerulli – non è stata presa una decisione su dove sarà trasferito il sarcofago del Merisi». Porto Ercole dedicherà tre giorni a uno dei pittori più celebri che hanno segnato la fine del 1500 e l'inizio del 1600: Michelangelo Merisi, più conosciuto con lo pseudonimo di Caravaggio. L'artista è fortemente legato

al territorio e alla città dove trascorse l'ultimo periodo della sua vita. Per questo nella ricorrenza della sua morte, il borgo marinaro lo celebra con talk, dialoghi e teatro. Il primo appuntamento è alle 21,30 in piazza Santa Barbara con "Tableaux Vivant" che porta in scena le opere più note del pittore facendole rivivere attraverso il linguaggio immortale del teatro. "Caravaggio e i Caravaggeschi". Gli attori della compagnia Teatri 35 riproducono le composizioni di alcune delle opere più famose di Caravaggio e dei Caravaggeschi italiani e andalusi accompagnati dalla musica. Domani, sempre alle 21,30, giorno dedicato all'incontro tra importanti autori e studiosi d'arte: la giornalista de la Repubblica Vania Cola-

santi, all'Orto Botanico Corsini diretto da Sofia Capellini, presenta il suo ultimo lavoro "Inseguendo Caravaggio. Nei suoi luoghi e nei suoi quadri" edito da Baldini + Castoldi, e lo farà dialogando con Costantino D'Orazio, storico dell'arte e saggista, anche lui autore di vari testi sul Merisi come "Caravaggio Segreto. Il 20 luglio, alle 21,30, in piazza Santa Barbara, lo storico, ricercatore e scrittore Silvano Vinceti sarà il protagonista di una serata nell'ambito di "Festival Caravaggio". Un evento incentrato su una rilettura della vita e delle opere di Michelangelo Merisi. Una rivisitazione della figura di un grandissimo artista da sempre avvolta da un alone di mistero. La serata sarà introdotta dal sindaco del Comune di Mon-

te Argentario, Arturo Cerulli, convinto artefice di un percorso museale dedicato al pittore. Silvano Vinceti, quattordici anni fa, dopo aver coordinato una complessa ricerca, portò a Porto Ercole una teca di vetro con alcuni resti dello scheletro di Caravaggio. Le ossa umane erano state ritrovate nei pressi del cimitero di San Sebastiano ed erano poi stati effettuati degli studi che avevano stabilito che erano con altissima probabilità quelli del sommo maestro, vissuto tra il 1571 e il 1610. Sul genio dell'impiego violento della luce, come metafora della grazia divina, Vinceti ha scritto ben quattro libri. Il 20 luglio sarà anche proiettato il docufilm "Caravaggio, il corpo ritrovato" del regista Marco Visalberghi.

I.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Arturo Cerulli**  
sindaco  
di Monte  
Argentario



La tomba  
di Caravaggio  
(foto  
Enzo Russo)

